

Strategie Il 19 luglio a Sermoneta la presentazione ufficiale del nuovo polo Lazio sud dell'associazione dei commercianti

# La fusione di Confcommercio

Le province di Latina e Frosinone avranno un'unica rappresentanza. Acampora: interpretiamo la volontà degli operatori

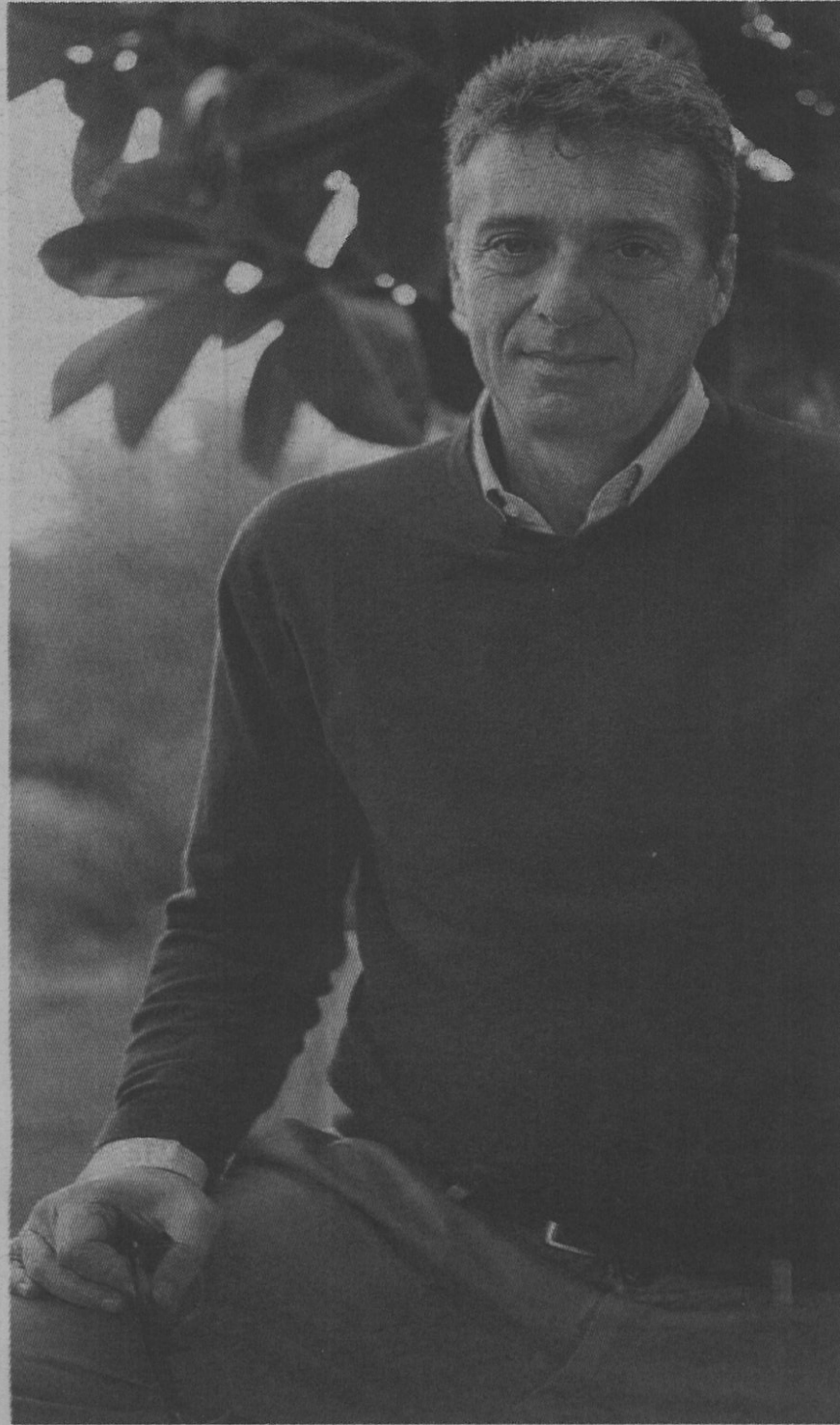
## IL NUOVO PASSO

Se non fosse una contraddizione in termini la si potrebbe anche definire una strategia di globalizzazione a livello locale, ma comunque la si voglia chiamare, la linea di percorso imboccata dalle imprese e dalle associazioni di categoria che le rappresentano sembra ormai definitivamente segnata e improntata alla ridefinizione degli ambiti territoriali. Tra il 2017 e il 2018 avremo una sola Camera di Commercio per le due province di Frosinone e Latina, ma è certo che le associazioni di categoria arriveranno a quell'appuntamento con in tasca il biglietto da visita dell'unificazione già consolidata. La prima a partire sarà Confcommercio. Che si è data appuntamento per il 19 luglio al Castello di Sermoneta dove le due realtà, ciociara e pontina, si fonderanno in una unica realtà interprovinciale, aderendo a quanto già deliberato nel maggio scorso da Confcommercio Nazionale. La nuova entità si chiamerà Confcommercio Imprese per l'Italia, Lazio sud, e sarà una tappa importante perché l'area regionale a sud della Capitale diventerà immediatamente una delle confederazioni più grandi d'Italia, con oltre cinquemila imprese. Certamente sarà la più rappresentativa del Lazio.

<Tutto sommato Confcommercio sta facendo quello che la politica avrebbe dovuto fare da anni, creare macroaree capaci di anticipare dinamiche socio economiche in fieri - spiega il presidente Giovanni Acampora - Non siamo stati anticipatori, ci siamo limitati a raccogliere gli umori dei

e i suggerimenti dei nostri associati e dei colleghi ciociari. Ci è bastato per capire che l'unificazione dei due territori è già nei fatti>.

Acampora preferisce il basso profilo, ma in realtà dal dicembre



## L'UOMO DELLA SVOLTA



Giovanni Acampora, 53 anni di Gaeta, è stato nominato presidente provinciale di Confcommercio il 3 dicembre 2015 e nel giro di pochi mesi ha già dato impulso al suo modo di intendere il ruolo dell'associazione. Il suo motto è cercare il rapporto con la base, gli operatori del commercio, la spina dorsale del sistema che Confcommercio rappresenta. Dopo Gaeta, che ha eletto nei giorni scorsi un nuovo presidente cittadino, toccherà ad Aprilia e a Cisterna.

scorso, con l'insediamento della nuova governance di Confcommercio della provincia di Latina, c'è stato un impulso decisivo nel segno del rinnovamento dell'associazione, impostato soprattutto sulla ricostruzione e la valorizzazione delle realtà locali. Ultimo esempio Gaeta, dove nei giorni



scorsi è stato nominato un nuovo presidente locale, una giovane imprenditrice apprezzata dai colleghi, piena di energie e voglia di fare.

<Dopo Gaeta metteremo mano al nord della provincia - aggiunge Acampora - sia ad Aprilia che a Cisterna, perché il processo di riorganizzazione dovrà essere capillare e improntato alla massima partecipazione degli operatori di settore. E' l'unico modo per sperare di mettere solide radici nei territori di competenza>.

Il clima che si respira tra le diverse associazioni è molto favorevole, e il momento è propizio per affacciarsi sul nuovo scenario con le idee molto chiare: Confcommercio Nazionale, che guarda con attenzione ai movimenti delle realtà locali, è pronta a sostenere con grande energia l'avvio della nuova esperienza che Latina e Frosinone si apprestano a mettere in campo; la Regione Lazio, dal canto suo, ha istituito un bando per le reti di impresa: dieci milio-

ni di euro a disposizione per tutto il Lazio (8 milioni per il 2017 e 2 milioni per il 2018) da suddividere in cento quote da centomila euro ciascuna. Chi presenterà i progetti migliori porterà a casa il finanziamento per sviluppare la propria attività, e per la nuova realtà interprovinciale Latina-Frosinone sono previsti non meno di trenta finanziamenti. La novità è che il denaro verrà affidato ai Comuni, e saranno loro poi a gestirli su indicazione degli operatori economici e delle imprese finanziate.

Il 19 luglio a Sermoneta si parlerà anche di questo e sarà l'occasione per tracciare la rotta della nuova compagine interprovinciale di Confcommercio Lazio sud, visto che saranno presenti alla sigla dell'intesa il Direttore generale di Confcommercio, Francesco Rivolta; il Vicepresidente nazionale e Commissario di Roma e del Lazio, Renato Borghi e una nutrita delegazione di altre autorità rappresentative delle categorie del commercio. ●